

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2023, n. 319

LR 2001 n. 27 - LR 2011 n. 14, art. 23 - Riconoscimento contribuito una tantum ad enti di formazione con "dipendenti ex albo" - indirizzi operativi. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti della Sezione Formazione, Monica Calzetta, e della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Giuseppe Lella, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, dal Segretario Generale della Presidenza, Roberto Venneri, e dal Capo di Gabinetto, Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, riferisce quanto segue:

VISTI

- La Legge quadro n. 845 del 21 marzo 1978 la quale, oltre a stabilire che le Regioni esercitano la potestà legislativa in materia di orientamento e formazione professionale nel rispetto di quanto stabilito agli art. 3, 4, 35 e 38 della Costituzione, ha indicato principi, campi di intervento e attività di competenza regionale (artt.3 e 4);
- Legge Regionale n. 54 del 17 ottobre 1978 con cui la Regione Puglia, in attuazione della succitata disposizione, ha fissato gli obiettivi e gli strumenti per la programmazione e l'attuazione dell'orientamento e della formazione professionale;
- Il titolo VI (art. 20-24), della summenzionata l.r. 54/1978 con cui la Regione Puglia ha stabilito di avvalersi, per l'attuazione degli interventi finalizzati agli obiettivi di cui alla summenzionata norma, di enti cosiddetti gestori, sottoposti per la loro attività al diretto controllo dell'amministrazione regionale (ai quali appartiene il personale comandato presso le Province) in relazione ai quali sono indicati nella stessa norma i requisiti che ne individuino la finalità di pubblica utilità;

PREMESSO CHE:

- Già da anni la Regione Puglia, attraverso gli enti di formazione presenti sul territorio, in applicazione della normativa surrichiamata, ha promosso interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati, finalizzati a rendere i servizi per l'impiego in grado di operare secondo le funzioni ad essi assegnate, nell'ambito della Strategia Europea per l'Occupazione, in particolare, promuovendo le condizioni tecnologiche ed organizzative per garantirne il consolidamento, dotando il sistema dell'impiego di risorse professionali adeguate, riqualificando e formando gli operatori e promuovendo l'integrazione con altri soggetti attivi a livello locale;
- Nel regime posto dalla Legge Regionale n. 54 del 1978, accanto a dispositivi di coordinamento, convenzionamento e vigilanza, è stata prevista (all'art. 26) l'istituzione dell'Albo regionale unico degli operatori della formazione professionale, costituito e aggiornato annualmente dall'Assessorato regionale alla formazione professionale, albo pubblico a gestione centralizzata, con iscrizione, a domanda, determinata, sulla base di criteri non discrezionali, da apposita Commissione consultiva regionale;
- Con la normativa successiva è stato, quindi, istituito il sistema del convenzionamento con Enti accreditati per la formazione e l'orientamento professionale, mantenendo comunque, quale principio informativo del settore, la collaborazione organizzata fra sistema pubblico ed una rete di organismi riconosciuti, operanti senza fini di lucro, espressione del territorio o di specifici settori produttivi;

- Con la legge regionale n. 27 del 2001, rubricata *“Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo”* la Regione ha avviato una politica di sostegno agli enti di formazione, tanto anche al fine di tutelare, attraverso strumenti di accompagnamento al collocamento a riposo, gli operatori inseriti nell’albo e nell’elenco istituito con l’art. 26 della L.R. n. 54/78 negli stessi enti incardinati, quanto per sostenerne progetti di ristrutturazione delle sedi accreditate, a seguito delle intervenute esigenze di riforma radicale del sistema della formazione professionale in un contesto di revisione del titolo V della Costituzione;
- Già con la suddetta Legge, agli artt. 1 e 2 la Regione ha riconosciuto, quindi, un meccanismo di contribuzione straordinaria *“una tantum”* destinata agli enti gestori aventi alle proprie dipendenze personale di cui al c.d. *“ex albo”* soppresso a seguito dell’abrogazione di cui alla legge n. 54/1978, per le finalità e con le modalità ivi disciplinate;
- Con l’art.1 comma 7 della medesima Legge, è stato dato mandato alla *“Giunta regionale, a conclusione del percorso attuativo del presente articolo”*, di verificare, *“sentite le Organizzazioni Sindacali, le possibili iniziative da assumere per l’utilizzazione degli operatori che non abbiano usufruito dei benefici di cui ai precedenti commi 3 e 5”*;
- Con successiva deliberazione dell’11 dicembre 2001, n. 1820 la Giunta Regionale ha adottato ex art. 41 L.R. n° 14/2001 e successive modificazioni *“criteri per l’utilizzazione nei Centri Territoriali per l’impiego degli operatori della formazione professionale già inseriti nell’albo e nell’elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n° 54/78”*;
- Con la l.r. n. 15 del 7 agosto 2002 *“Riforma della Formazione Professionale”* che abroga la l.r. 54/1978 è stato disposto che: *“nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione e omogeneità, al fine di assicurare l’integrazione tra i servizi per l’impiego e le politiche formative e del lavoro”* fossero conferite *“alle Province tutte le funzioni amministrative e i compiti in materia di formazione e orientamento professionale”* nonché, individuati all’art.23 i cd. *“Organismi attuatori”*;
- Con successiva l.r. n. 32 del 02 novembre 2006 sono state adottate *“Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”*;
- Con leggi regionali di n. 1 del 7.01.2004 art.52-e n. 14 del 2011 art.23 la Regione Puglia ha, quindi, previsto specifiche norme per proseguire, nel solco tracciato dalla summenzionata legge n. 27/2001, forme di *“protezione”* del settore della formazione professionale, attraverso incentivazione per il pensionamento dei dipendenti degli enti di formazione accreditati dalla Regione, disciplinandone i criteri con successive DGR nn. 2830/2011 e 2514/2012;

CONSIDERATO CHE

- L’art. 15 rubricato *“Servizi per l’Impiego”* del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha introdotto specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l’impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- Con l’intervento della L.56/2014 e la delega operata con il D.Lsg. 150/2015 è stata emanata la l.r. 29/2018 *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”* e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata;
- La medesima l.r. 29/2018 istituisce l’Agenzia Strategica ARPAL Puglia, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione;
- Pertanto, con successiva deliberazione n. 2197 del 29.11.2018, la Giunta regionale, nelle more della piena operatività dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, disponeva di prorogare fino al 30.06.2019 l’utilizzo del personale formatore presso i CPI, già impiegato nelle funzioni di supporto all’erogazione dei servizi di politica attiva in virtù dei Programmi operativi 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, trasferendo i relativi oneri alla neonata Agenzia;
- La deliberazione succitata ha dato avvio ad un nuovo ciclo di interventi di potenziamento dei servizi per

l'impiego attraverso l'utilizzo degli operatori *cd.storici* della formazione professionale, nelle more del completamento del piano di rafforzamento professionale di cui al DM 4/2019;

- Infine, con DGR n. 74 del 18.01.2021 la Giunta Regione, senza nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, ha fornito i seguenti indirizzi all'Agenzia: (...) *“sempre nelle more del completamento degli organici e delle procedure di potenziamento degli uffici di prevedere che le risorse di competenza dell'ARPAL previste a copertura delle spese di funzionamento della stessa Agenzia possano essere destinate, (...) all'avvio di una procedura di evidenza pubblica funzionale all'affidamento delle attività per i servizi del lavoro;*
- Pertanto, nelle more del completamento dell'organico e del completamento del piano di potenziamento dei CPI, al fine di garantirne continuità al percorso di consolidamento e funzionalità degli uffici - a partire dal 2021 - è stato affidato con procedura aperta - ex art.60 D.Lg.50/2016 - ss.mm.ii. il *“servizio integrato di carattere informativo, di accoglienza e prima informazione, di orientamento specialistico, di avviamento alla formazione, di supporto all'inserimento o al reinserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini, nonché di aggiornamento e supervisione degli operatori dei Centri per l'Impiego, oltreché di direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intero intervento di potenziamento dei Centri per l'Impiego”* finalizzato, da un lato, a rafforzare i centri per l'impiego nell'espletamento di talune attività agli stessi assegnate, al fine di migliorarne la gestione ed accelerarne i processi, dall'altro, ad avviare un processo strutturato di accrescimento e consolidamento delle competenze ed abilità interne alle proprie articolazioni operativo-funzionali in materia di politiche attive del lavoro;
- Nell'ambito della proposta progettuale posta a base di gara, per ragioni di continuità nell'erogazione delle attività sino ad allora espletate, è fatto obbligo all'operatore aggiudicatario della procedura di gara ai sensi dell'art.50 D.Lgs.50/2016, di utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, gli operatori della formazione professionale individuati da apposito elenco e che hanno collaborato a favore del sistema dei servizi pubblici per l'impiego in regime di convenzionamento, nel solco dei meccanismi di tutela assicurati nel tempo e come sopra meglio illustrati;
- I servizi in questione sono stati aggiudicati ed erogati sino al 17.03.2023 da un raggruppamento temporaneo costituito dagli enti di formazione accreditati con Regione Puglia EPCPEP e AGEFORM;

DATO ATTO CHE:

- a partire dal gennaio 2023 si sono svolte successive riunioni coordinate dal Comitato Monitoraggio Sistema Economico Produttivo ed Aree di Crisi (SEPAC), finalizzate a rinvenire una soluzione definitiva con riferimento al personale, che dipende dagli enti di formazione accreditati con la Regione Puglia EPCPEP e AGEFORM, alle cui dipendenze risultano anche unità di personale *“ex albo”* che hanno svolto le attività di consolidamento dei servizi presso i centri per l'impiego, più volte sopra citati;
- è scaduto il termine contrattuale di cui al contratto di affidamento di servizio che impegna i già menzionati Enti di formazione con l'Agenzia regione ARPAL Puglia;
- è emerso nel corso delle predette riunioni, l'opportunità di avviare un percorso all'interno del tavolo SEPAC, connotato da una prospettiva di breve e medio periodo, teso all'individuazione di possibili misure idonee a valorizzare le competenze professionali maturate nell'ambito dei servizi di formazione erogati a favore della Regione Puglia e delle sue articolazioni territoriali, anche attraverso bandi ed avvisi ispirati a criteri di innovazione e di efficacia dell'azione amministrativa, all'interno del vigente sistema di individuazione dei soggetti attuatori;
- è stata delineata, nell'ambito delle anzidette riunioni, l'opportunità di supportare un percorso di graduale accompagnamento del personale summenzionato al collocamento a riposo.

RITENUTO NECESSARIO

Procedere:

- 1) al riconoscimento *“una tantum”*, a legislazione vigente, di un contributo straordinario a favore dei già menzionati Enti, ciascuno per oneri relativi al proprio personale, come sopra indicato e che sarà meglio individuato all'interno del tavolo SEPAC già aperto, secondo criteri e modalità ivi concordati, all'interno dei

lavori attualmente in corso, finalizzati alla costruzione del progetto di presa in carico e accompagnamento della platea in questione

2) Adottare allo scopo connesse e conseguenti operazioni contabili.

VISTI infine:

- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la L.R. 29 dicembre 2022, n.33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24 gennaio 2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Ritenuto di dover provvedere, tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito esplicitato.

**Tipo Bilancio AUTONOMO
CRA 19.05 - SEZIONE FORMAZIONE**

PARTE SPESA**TIPO SPESA : NON RICORRENTE****CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE**

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
19.05	U0961120	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE	15.2.1	U.1.03.02.99.000	- € 300.000,00
19.05	U0961090	RICONOSCIMENTO UNA TANTUM DEGLI ONERI DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 300.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Formazione e il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Il Presidente della Giunta, Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- 1. di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di riconoscere "una tantum"**, a legislazione vigente, un contributo a favore degli enti di formazione accreditati con la Regione Puglia EPCPEP e AGEFORM, ciascuno per oneri relativi al proprio personale, come in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato e che sarà meglio individuato all'interno del tavolo SEPAC già aperto, secondo criteri e modalità ivi concordati, all'interno dei lavori attualmente in corso, finalizzati alla costruzione del progetto di presa in carico e accompagnamento della platea in questione;
- 3. di approvare** l'indirizzo operativo di destinare allo scopo la somma massima di € 300.000,00 onnicomprensiva;
- 4. di apportare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. nn. 32-33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- 5. di dare atto** che la variazione di bilancio assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011;
- 6. di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, di concerto con il Coordinatore del SEPAC, con i Dirigenti delle Sezioni Politiche e mercato del lavoro e Formazione e con l'Autorità di Gestione del POR 2021-2027, di proseguire i lavori del tavolo di crisi secondo gli indirizzi di cui al precedente punto 2) in uno con l'avvio di un percorso teso all'individuazione di possibili misure idonee a valorizzare le competenze professionali maturate nell'ambito dei servizi di formazione erogati a favore della Regione Puglia e delle sue articolazioni territoriali, anche attraverso bandi ed avvisi ispirati a criteri di innovazione e di efficacia dell'azione amministrativa, all'interno del vigente sistema di individuazione dei soggetti attuatori e costruire, altresì, un percorso di graduale accompagnamento del personale summenzionato al collocamento a riposo;

7. **di demandare** alle competenti Sezioni Formazione e Politiche e Mercato del Lavoro i successivi adempimenti connessi e conseguenti;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti” del sito istituzionale della Regione Puglia;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Il Segretario generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto

Prof. Giuseppe Catalano

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Michele Emiliano e dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di riconoscere “una tantum”**, a legislazione vigente, un contributo a favore degli enti di formazione accreditati con la Regione Puglia EPCPEP e AGEFORM, ciascuno per oneri relativi al proprio personale, come in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato e che sarà meglio individuato all'interno del tavolo SEPAC già aperto, secondo criteri e modalità ivi concordati, all'interno dei lavori

attualmente in corso, finalizzati alla costruzione del progetto di presa in carico e accompagnamento della platea in questione;

3. **di approvare** l'indirizzo operativo di destinare allo scopo la somma massima di € 300.000,00 onnicomprensiva;
4. **di apportare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. nn. 32-33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che la variazione di bilancio assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011;
6. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, di concerto con il Coordinatore del SEPAC, con i Dirigenti delle Sezioni Politiche e mercato del lavoro e Formazione e con l'Autorità di Gestione del POR 2021-2027, di proseguire i lavori del tavolo di crisi secondo gli indirizzi di cui al precedente punto 2) in uno con l'avvio di un percorso teso all'individuazione di possibili misure idonee a valorizzare le competenze professionali maturate nell'ambito dei servizi di formazione erogati a favore della Regione Puglia e delle sue articolazioni territoriali, anche attraverso bandi ed avvisi ispirati a criteri di innovazione e di efficacia dell'azione amministrativa, all'interno del vigente sistema di individuazione dei soggetti attuatori e costruire, altresì, un percorso di graduale accompagnamento del personale summenzionato al collocamento a riposo;
7. **di demandare** alle competenti Sezioni Formazione e Politiche e Mercato del Lavoro i successivi adempimenti connessi e conseguenti;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti" del sito istituzionale della Regione Puglia;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

Dott.ssa ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

dott. MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2023	4	20.03.2023

LR 2001 N. 27 # LR 2011 N. 14, ART. 23 # RICONOSCIMENTO CONTRIBUTO UNA TANTUM AD ENTI DI FORMAZIONE PER "DIPENDENTI EX ALBO" - INDIRIZZI OPERATIVI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

